

CRITERI DI VALUTAZIONE				
Trasversalità punti da 1 a 3	Complessità organizzativa e operativa punti da 1 a 8	Attività soggette a rischi/contenzioso punti da 1 a 5	Responsabilità punti da 1 a 5	Deleghe di funzioni dirigenziali punti da 0 a 3
<p>Sono considerati il complesso e l'intensità delle relazioni sia interne che esterne coinvolti dai procedimenti attinenti alle funzioni assegnate. La valutazione attiene, in particolare, la significatività qualitativa e quantitativa dei rapporti con i "clienti interni" e i portatori di interessi diffusi (stakeholders)</p> <p>Livello 1 i processi e le attività della posizione implicano relazioni ordinarie con posizioni ordinarie e consolidate con altre strutture organizzative interne</p> <p>Livello 2 i processi e le attività gestite implicano relazioni ordinarie con posizioni apicali di strutture organizzative interne e con soggetti esterni</p> <p>Livello 3 i processi e le attività gestite implicano relazioni frequenti ed intense di alto livello anche professionale con soggetti interni e esterni</p>	<p>Sono considerate:</p> <p>A) la composizione della struttura operativa di cui assume la responsabilità il titolare di P.O. in relazione alla tipologia e quantità di risorse umane assegnate, con particolare riguardo alla presenza di profili appartenenti alla categoria D, con conseguente complessità gestionale</p> <p>Sono individuati i seguenti livelli</p> <p>1) da n. 1 a n.7 dipendenti assegnati: punti 1</p> <p>2) da n.8 a n. 20 dipendenti assegnati punti 2;</p> <p>3) oltre i 20 punti 3</p> <p>4) da n.1 a n. 2 dipendenti categoria D ulteriore punti 1</p> <p>5) oltre 2 dipendenti assegnati cat. D,ulteriori p.2</p> <p>B) la complessità qualitativa e quantitativa dei processi decisionali attinenti alle funzioni assegnate, riferita sia ai passaggi procedurali che alle relative implicazioni in termini di prodotto finale (ad es. livello di tempi da rispettare, rilevanza dell'istruttoria).Sono valutati: il numero e la complessità tecnico/professionale dei processi/attività; il livello di specializzazione richiesto, ossia l'ambito delle funzioni specialistiche richieste; l'esigenza di coordinamento dei processi/attività.</p> <p>Sono individuati i seguenti livelli:</p> <p>1)processi ed attività ad elevato contenuto standardizzato (p.1)</p>	<p>Sono considerati</p> <p>A) per quanto riguarda l'aspetto del rischio , il Piano Anticorruzione in relazione alle attività maggiormente esposte. Si considera il livello di esposizione a rischio come definito nel PTPCT:</p> <p>1) per attività esposte a rischio basso p.1;</p> <p>2) per attività esposte a rischio medio p.2;</p> <p>3) per attività esposte a rischio alto p.3</p> <p>B) con riguardo al contenzioso, sono valutate l'intensità e la rilevanza dell'incidenza del prodotto finale dell'attività nei confronti del destinatario interno ed esterno, in relazione agli interessi coinvolti (responsabilità di prodotto, civile e amministrativa).</p> <p>Sono considerati i pregressi casi di contenzioso.</p>	<p>E' considerata la rilevanza dei budget gestiti a livello di entrata e di spesa. Possono essere individuati, in base al bilancio dell'Ente livelli di budget in relazione ai quali attribuire i punteggi.</p> <p>Sono individuati i seguenti livelli</p> <p>1) da 0 a 1.000.000,00 punti 1</p> <p>2) da 1.000.000,01 a 5.000.000,00 punti 2</p> <p>3) da 5.000.000,01 a 10.000.000,00 Punti 3</p> <p>4) da 10.000.000,01 a 30.000.000,00 punti 4</p> <p>5) oltre i 30.000.000,00 punti 5</p>	<p>E' valutata la significatività quantitativa e qualificativa (ossia l'ampiezza ed il contenuto) delle funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna.</p> <p>Livello 0: non sono delegate dirigenziali :</p> <p>Livello 1: le funzioni delegate comportano firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna di contenuto ordinario;</p> <p>Livello 2: le funzioni delegate comportano firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna significativi per ampiezza e contenuto;</p> <p>Livello 3: le funzioni delegate comportano firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna di contenuto ed ampiezza rilevanti.</p> <p>Il punteggio assegnato, in astratto, resta in ogni caso subordinato all'effettivo provvedimento formale di conferimento della delega, per</p>

	<p>2) processi e attività con ordinaria complessità tecnico gestionale (p.da 2 a 3)</p> <p>3) processi e attività con rilevante complessità tecnica gestionale(p. da 4 a 5) in relazione alle posizioni di tipo b) di cui all'art. 1 del regolamento caratterizzate dallo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, per il criterio "complessità operativa ed organizzativa", l'Ente può riconoscere un punteggio minimo di due punti da aggiungere comunque alla valutazione del criterio come risultante dagli altri elementi riscontrati, fermo restando il punteggio massimo ottenibile per questo criterio (cioè p.8)</p>			<p>significatività della stessa ed attribuzione di poteri di firma.</p>
--	---	--	--	--